

COMUNE DI BARD

COMMUNE DE BARD

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dr. ODISIO Gianni Giuseppe

Verbale n. 1 del 20.02.2018

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	18
A) ENTRATE.....	18
B) SPESE.....	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bard nominato con delibera n. 18 del 19.05.2015, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 02/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 31.01.2018 con delibera n. 08 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (assente in quanto non sussiste la fattispecie);
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti delle società partecipate ed enti similari;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (contenuto nel DUP);

- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) (contenuta nel DUP);
- q) la delibera di Giunta n. 9 del 03.03.2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 (se non contenuto nel DUP);
- s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008) (contenuto nel DUP), che risulta negativo;
- t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 31.01.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ed il consolidato, come da delibera di GC n. 12 del 08.03.2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere in data 16.01.2018 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato una transazione per il recupero dei crediti a seguito della locazione di un immobile di proprietà comunale (delibera di GC n. 17 del 11.02.2016).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 14.06.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 1 in data 07.06.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	388.253,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	27.469,70
b) Fondi accantonati	61.071,71
c) Fondi destinati ad investimento	81.718,10
d) Fondi liberi	217.993,78
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	388.253,29

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.031.707,48	803.910,75	738.897,25
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

A partire dal 2017 il comune deve gestire la cassa vincolata, che come da dichiarazione del segretario comunale del 31.01.2018, non è stata utilizzata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 7.517,97	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 147.057,36			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 7.475,60			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 86.366,43	€ 143.604,80	€ 103.831,43	€ 103.831,43
2	Trasferimenti correnti	€ 463.713,26	€ 463.394,77	€ 463.263,26	€ 463.263,26
3	Entrate extratributarie	€ 60.220,27	€ 48.755,16	€ 48.765,16	€ 48.765,11
4	Entrate in conto capitale	€ 57.324,12	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 254.500,00	€ 254.500,00	€ 254.500,00	€ 254.500,00
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro				
	TOTALE	€ 922.124,08	€ 910.754,73	€ 870.859,85	€ 870.859,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 1.084.175,01	€ 910.754,73	€ 870.859,85	€ 870.859,80

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	538.497,53	572.993,64	555.655,07	552.855,07
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fpv	-	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO						
2	CAPITALE	previsione di competenza	291.177,48	83.261,09	60.704,78	63.504,73
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fpv		0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO						
3	DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fpv	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza				-
		di cui già impegnato		0,00	0,00	-
		di cui fpv	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO						
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fpv	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
7		previsione di competenza	254.500,00	254.500,00	254.500,00	254.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fpv	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI			previsione di competenza	1.084.175,01	910.754,73	870.859,85
			di cui già impegnato	-	-	-
			di cui fpv	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			previsione di competenza	1.084.175,01	910.754,73	870.859,85
			di cui già impegnato*	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate e non si genera pertanto avanzo/disavanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'[art.3 del D.Lgs.118/2011](#).

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che il fondo non è alimentato sul triennio.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	788.502,82
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	197.269,45
2	Trasferimenti correnti	475.214,91
3	Entrate extratributarie	80.548,75
4	Entrate in conto capitale	500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	273.476,59
	TOTALE TITOLI	1.027.009,70
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.815.512,52
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	Spese correnti	729.564,07
2	Spese in conto capitale	387.634,73
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	335.835,77
	TOTALE TITOLI	1.453.034,57
	SALDO DI CASSA	362.477,95

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata in quanto pari a zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA	DELTA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		788.502,82	788.502,82	788.502,82	
				-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	53.664,65	143.604,80	197.269,45	197.269,45	-
2	Trasferimenti correnti	11.820,14	463.394,77	475.214,91	475.214,91	-
3	Entrate extratributarie	31.793,59	48.755,16	80.548,75	80.548,75	-
4	Entrate in conto capitale	-	500,00	500,00	500,00	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-		-
6	Accensione prestiti			-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-		-
9	Entrate per conto 3' e partite di giro	18.976,59	254.500,00	273.476,59	273.476,59	-
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	116.254,97	1.699.257,55	1.815.512,52	1.815.512,52	
1	Spese correnti	168.961,87	572.993,64	741.955,51	729.564,38	12.391,13
2	Spese in conto capitale	304.373,64	83.261,09	387.634,73	387.634,73	-
3	Spese per incremento attività finanziarie			-		-
4	Rimborso di prestiti			-		-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-		-
7	Spese per conto 3' e partite di giro	81.335,77	254.500,00	335.835,77	335.835,77	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	554.671,28	910.754,73	1.465.426,01	1.453.034,88	
	SALDO DI CASSA	- 438.416,31	788.502,82	350.086,51	362.477,64	

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	655.754,73	615.859,85	615.859,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	572.993,64	555.655,07	552.855,07
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		12.121,13	12.121,13	12.121,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		82.761,09	60.204,78	63.004,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		82.761,09	60.204,78	63.004,73
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 82.761,09 di equilibrio di parte corrente è destinato a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	55.000,00	15.000,00	15.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	55.000,00	15.000,00	15.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	0	0,00	0,00
Titolo 1	143.604,80	103.831,43	103.831,43
Titolo 2	463.394,77	463.263,26	463.263,26
Titolo 3	48.755,16	48.765,16	48.765,11
Titolo 4	500,00	500,00	500,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	656.254,73	616.359,85	616.359,80
SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	572.993,64	555.655,07	552.855,07
Titolo 2	83.261,00	60.704,78	63.504,73
Titolo 3			
Totale spese finali	656.254,64	616.359,85	616.359,80
Differenza	0,09	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta in formato semplificato (< 5.000 abitanti) e non secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato redatto in quanto non sono presenti lavori di importo rilevante.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (delibera di giunta n. 2 del 10.01.2018).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020 per questo Ente non presenta situazione di esubero o eccedenza di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

È incluso nel DUP e non prevede immobili in alienazione. Verrà apposto apposito richiamo in delibera di bilancio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	143.604,80	103.831,43	103.831,43
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	463.394,77	463.263,26	463.263,26
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	48.755,16	48.765,16	48.765,11
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	500,00	500,00	500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	572.993,64	555.655,07	552.855,07
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	12.121,13	12.121,13	12.121,13
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	560.872,51	543.533,94	540.733,94
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	83.261,09	60.704,78	63.504,73
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	83.261,09	60.704,78	63.504,73
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		12.121,13	12.121,13	12.121,13

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMU

Per il Comune di Bard le aliquote IUC-IMU 2018 sono pari a 4 per mille per prima casa e pertinenze (salvo esenzioni), mentre per gli altri immobili l'aliquota comunale è pari al 7,6 per mille, salvo le unità immobiliari concesse in comodato ai parenti come prima casa (6 per mille). La previsione 2018 del gettito IUC-IMU è di euro 35.433,00, come la previsione definitiva 2017 pari ad € 35.433,00.

TASI

La previsione 2018 del gettito TASI è di euro 5.000,00, così come la previsione definitiva 2017 è pari ad € 5.000.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente non ha applicato l'addizionale IRPEF.

Imposta di soggiorno

Il comune applica l'imposta di soggiorno. La previsione 2018 del gettito è di euro 4.000,00, in linea con la previsione definitiva 2017 pari ad € 4.000,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 26.563,43, in linea rispetto alle previsioni definitive 2016 di € 23.563,43.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il PEF UdCV Mont Rose deve ancora essere trasmesso in versione definitiva.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il comune ha una attività di recupero tributi e per il 2018 sono stati previsti euro 69.000.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Trasferimenti

I trasferimenti per la finanza locale dalla Regione (senza vincolo) si attestano prudenzialmente ad euro 351.131,94 (pari al 2017) e dovranno essere riverificati con quanto effettivamente verrà deliberato dalla Regione.

I trasferimenti dal BIM coincidono all'esercizio precedente e si attestano ad € 71.340,17.

Sono inoltre previsti euro 16.000,00 di trasferimenti da Hone per la convenzione dell'operaio.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale							
		Entrate previste 2017	Spese previste 2017	% di copertura 2017	Entrate previste 2018	Spese previste 2018	% di copertura 2018
mensa scolastica	Euro		7.000,00			6.000,00	

Il comune non ha attivato alcun servizio di trasporto scolastico, mentre corrisponde un trasferimento al comune di Hone per il servizio di mensa scolastica. Gli utenti inoltre pagano una quota direttamente al comune di Hone.

Servizi indispensabili							
		Entrate previste 2017	Spese previste 2017	% di copertura 2017	Entrate previste 2018	Spese previste 2018	% di copertura 2018
Rifiuti	Euro	23.563,43	23.563,43	100%	26.563,43	26.563,43	100%

È garantita la copertura del 100% dei servizi indispensabili come prevede la norma.

La "Unité des Communes Mont Rose" si occupa per i comuni del servizio idrico. Pertanto il Comune non introita alcuna cifra dai cittadini e non si occupa delle tariffe.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è stato calcolato sulla TARI e sui proventi per gli affitti in quanto sono i servizi che presentano criticità di riscossione.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo consigliare, determinerà le tariffe prima dell'approvazione del bilancio, che non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in € 300,00.

La somma da assoggettare a vincoli di € 150,00 è così distinta:

- euro 37,50 per art. 208 comma 1 lett a) del codice della strada;
- euro 37,50 per art. 208 comma 1 lett b) del codice della strada;
- euro 75 per art. 208 comma 1 lett c) del codice della strada;

Con atto di Giunta n.5 in data 10.01.2018 la somma di euro 150,00 è stata destinata agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata a spese correnti.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	€ 1.000,00	0%
2017	€ 1.000,00	0%
2018	€ 500,00	0%
2019	€ 500,00	0%
2020	€ 500,00	0%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale, ammontanti ad € 500,00 nel 2018 e negli anni successivi, sono costituite esclusivamente dalla previsione di proventi derivanti da concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche che sono stati destinati interamente a copertura di spese d'investimento.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	46.245,58	46.250,00	44.250,00	43.950,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	116.582,55	123.641,97	122.803,40	122.803,40
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	70.331,27	85.850,00	75.850,00	75.850,00
		2				
	4- Gestione entrate tributarie e serv. Fiscali	1	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2				

	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	19.024,45	29.550,00	23.050,00	23.050,00
		2	189.142,67	19.776,00	7.400,00	7.000,00
	6- Ufficio tecnico	1	65.377,69	62.900,00	62.900,00	62.900,00
		2				
	8- Statistica e sistemi informatici	1	18.900,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00
		2				
	10 - Risorse umane	1	26.418,84	19.060,00	18.060,00	18.000,00
		2				
	Totale Missione 1		553.023,05	409.127,97	376.413,40	375.653,40
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	47.099,27	50.290,00	50.290,00	50.290,00
		2				
	Totale Missione 3		47.099,27	50.290,00	50.290,00	50.290,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	3.870,41	3.200,00	3.200,00	3.200,00
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Totale Missione 4		14.070,41	12.400,00	12.400,00	12.400,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	12.415,48	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		2				
	Totale Missione 7		12.415,48	4.000,00	4.000,00	4.000,00
8- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1				
		2	610,00			
	Totale Missione 8		610,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	2 - Tutela valorizzaz. e recupero ambientale	1	7.000,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	23.563,43	26.563,43	26.563,43	26.563,43
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	Totale Missione 9		43.563,43	50.063,43	50.063,43	50.063,43
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	38.461,38	42.165,92	45.165,92	42.725,92
		2	89.424,81	51.485,09	41.304,78	44.504,73
	Totale Missione 10		127.886,19	93.651,01	86.470,70	87.230,65
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	0,00	0,00	0,00	0
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali,	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3000

politiche sociali e famiglia		2				
	2- Interventi per la disabilità	1	3.610,03	2.100,00	2.100,00	2100
		2				
	3- Interventi per gli anziani	1	0,00	500,00	500,00	500
		2				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	2.750,00	1.850,00	1.850,00	1.850,00
		2				
	Totale Missione 12		9.360,03	7.450,00	7.450,00	7.450,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	12.669,05	11.151,19	11.151,19	11.151,19
		2				
	Totale Missione 18		12.669,05	11.151,19	11.151,19	11.151,19
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	1.502,50	6.000,00	6.000,00	6000
	2 - FCDE	1	7.475,60	12.121,13	12.121,13	12121,13
	Totale Missione 20		8.978,10	18.121,13	18.121,13	18.121,13
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	254.500,00	254.500,00	254.500,00	254.500,00
	Totale Missione 99		254.500,00	254.500,00	254.500,00	254.500,00
TOTALE SPESA			1.084.175,01	910.754,73	870.859,85	870.859,80

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 danno i risultati seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente		180.500,00	180.500,00	180.500,00
102	imposte e tasse a carico ente		17.640,00	17.640,00	17.640,00
103	acquisto beni e servizi		223.254,49	205.915,92	203.175,92
104	trasferimenti correnti		119.174,62	119.174,62	119.114,62
105	trasferimenti di tributi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive		2.000,00	2.000,00	2.000,00
110	altre spese correnti		30.424,53	30.424,53	30.424,53
TOTALE		0,00	572.993,64	555.655,07	552.855,07

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma

762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	184.673,00	180.500,00	180.500,00	180.500,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	13.963,00	17.640,00	17.640,00	17.640,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Totale spese di personale (A)	198.636,00	198.140,00	198.140,00	198.140,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	198.636,00	198.140,00	198.140,00	198.140,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non si avvale di questa tipologia di collaborazioni.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In-particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%	0,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.544,61	80,00%	5.708,92	450,00		
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni		50,00%	0,00			
Formazione	1.000,00	50,00%	500,00	300,00		
Autovetture	3.566,77	20,00%	2.853,42	2.240,10		
TOTALE	33.111,38		9.062,34	2.990,10	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in

base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	143.604,80	8.086,21	10.781,61	2.695,40	7,51
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	463.394,77			-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	48.755,16	1.004,64	1.339,52	334,88	2,75
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	500,00			-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	656.254,73	9.090,85	12.121,13	3.030,28	1,847016
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	655.754,73	9.090,85	12.121,13	3.030,28	1,8484243
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	500	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	103.831,43	9.164,37	10.781,61	1.617,24	10,38
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	463.263,26			-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	48.765,16	1.138,59	1.339,59	201,00	2,75
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	500,00			-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-			-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	616.359,85	10.302,96	12.121,20	1.818,24	1,9665785
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	615.859,85	10.302,96	12.121,20	1.818,24	1,9681751

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	103.831,43	10.242,53	10.781,61	539,08	10,38
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	463.263,26			-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	48.765,11	1.272,54	1.339,52	66,98	2,75
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	500,00			-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-			-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	616.359,80	11.515,07	12.121,13	606,06	1,9665673
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	615.859,80	11.515,07	12.121,13	606,06	1,9681639

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 6.000,00 pari allo 1,04% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 6.000,00 pari allo 1,08% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 6.000,00 pari allo 1,085% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali :

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	-	-	-

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

- ☐ Celva Soc. Coop. (1,19 % del capitale sociale);
- ☐ INVA S.p.a. (0,0098% del capitale sociale).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Riduzione compensi CDA

Le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione al piano del 11.12.2015 si osserva che le partecipazioni sono non di controllo e non sono state indicate come da dismettere.

Con delibera n. 21 del 26.09.2017 il consiglio comunale ha deliberato una revisione straordinaria delle partecipazioni, richiamando il succitato piano.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	€ 82.761,09	€ 60.204,78	€ 63.004,73
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
concessioni cimiteriali			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	€ 83.261,09	€ 60.704,78	€ 63.504,73
totale spese in conto capitale	€ 83.261,09	€ 60.704,78	€ 63.504,73

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

È prevista spesa per acquisto terreni tramite esproprio. Sarà necessario pubblicizzare la procedura e valutare la congruità dei prezzi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL in quanto l'ente non risulta avere posizioni debitorie in corso.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi					
entrate correnti					
% su entrate correnti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)					
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è necessario costituire regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate regolarmente, tenendo conto delle eventuali proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.
- 2) Monitorare la TARI per eventuali adeguamenti delle tariffe.
- 3) Adeguare i trasferimenti della Regione a seguito della comunicazione degli importi definitivi trasferiti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici (negativo), allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2018 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile economico-patrimoniale con il rendiconto 2018.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Gianni Giuseppe Odisio

